

## Agricoltura

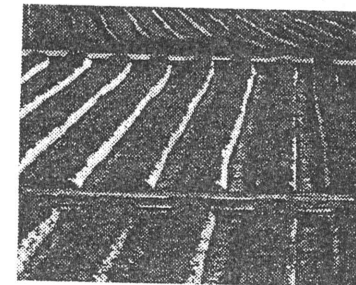
di Francesco La Regina

9 Marzo 2001

# Codra una grande realtà al servizio della natura

Ci sono diversi sistemi di intervento che mirano al restauro della vegetazione scomparsa a causa dei passaggi del fuoco, al ripristino della stabilità del suolo e della sua protezione, nonché alla riqualificazione paesaggistica ed al riequilibrio degli ecosistemi vegetali e animali. Il progetto "Cilento Life", realizzato dal parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in partnership con diverse amministrazioni Comunali e soprattutto con il Centro Operativo per la Difesa e il Recupero dell'Ambiente (Codra) di Potenza. Un progetto destinato alla sperimentazione di metodologie per la riforestazione, mediante restauro ambientale con biotecnologie avanzate di territori percorsi dal fuoco e ad alto rischio idrogeologico come è appunto la Campania e la Basilicata. Nelle aree di intervento è prevista la ricostituzione della copertura vegetale, rispettando le densità dei popolamenti preesistenti, è un intervento mirato, ecologicamente appropriato ed i cui effetti si produrranno già in ciclo stagionale. Il progetto è finanziato al 50% nell'ambito del programma Life Ambiente dell'Unione Europea e consentirà un rapido insediamento della vegetazione legato allo sviluppo dell'innovativo processo biotecnologico utilizzando esclusivamente materiale autoctono, opportunamente riprodotto e moltiplicato in laboratorio in aree di accrescimento forzato nelle quantità necessarie. Un progetto che vede nella divulgazione il suo punto di forza. A Potenza, presso l'Università degli studi di Basilicata, facoltà di agraria, è stato presentato recentemente il progetto, totalmente snobbato dai nostri politici, ma che ha visto la presenza di professori di fama internazionale. Lucio Susmel, emerito di ecologia forestale, Louis Trabaud del Centro di Ecologia Funzionale Evolutiva di Montpellier e Jordi Cortina del Ceam di Paterna (Spagna), del Professore Vittorio Leone docente dell'Università degli Studi di Basilicata e di Sergio De Simone, partner scientifico del progetto e amministratore delegato del Codra Mediterranea. E' la società CODRA Mediterranea s.r.l. di Potenza, già prima azienda italiana certifica ISO 9001 per l'ingegneria naturalistica, prima a tagliare il traguardo sempre a livello nazionale per la Qualificazione SOA (1/2000). Soa, è una sorta di attestazione indispensabile per partecipare agli appalti pubblici, così come stabilito dalla legge. Una vera e propria certificazione di garanzia in ordine ad una pluralità di requisiti di natura tecnico organizzativa ed economico finanziaria. Il Centro per la Difesa ed il Recupero Ambientale (CODRA), dispone della più grande banca

semi del Mediterraneo e possiede un laboratorio dove si sperimentano diverse qualità di semi, tutti autoctoni, per il miglioramento della forestazione. Sempre di Potenza è la Impreservice una agenzia di consulenza che lavora nel settore delle certificazioni di qualità e che ha dotato ben dodici aziende Lucane delle attestazioni di qualità, che ha portato la nostra Regione ai primi posti su scala nazionale. Due belle realtà della nostra regione, chissà per quale arcano mistero lo capiscono in pochi.



### •RINNOVO CARICHE IN COLDIRETTI•

Dopo l'Ufficio Zona di Palazzo San Gervasio, anche quello di Lavello si è rinnovato nelle cariche sociali. A Palazzo era stato eletto Giovanni Giannone, a Lavello il nuovo presidente è Raffaele Carretta, 46 anni, da sempre agricoltore. Insieme a lui con incarichi diversi sono stati eletti consiglieri: Domenico Carretta, Francesco Farfariello, Giovanni Mancone, Donato Pettorusso, Donato Robbe e Canio Rosa già presidente della Uprol (Unione produttori olio Lucani). Resteranno in carica fino al 2004 e sono stati eletti da oltre cento soci. Lavello è una zona particolarmente ricca della Regione di prodotti di altissimo livello qualitativo (Grano, Pomodoro, Ortofrutta). Il PALV (Prodotto Lordo Vendibile) è fra i più alti della Basilicata, insieme a quello della fascia Jonica. Ma proprio in questa zona, i problemi relativi al settore primario, sono particolarmente sentiti. Il periodo è davvero delicato e le questioni sul tappeto sono numerosissime. Siamo alla vigilia delle campagne cerealicola e all'antivigilia di quella del pomodoro. Per la prima, la continua flessione del prezzo determina momenti di significativa fibrillazione fra i produttori. Per il pomodoro la faccenda è ancora più delicata, per il ventilato passaggio di gestione della Spai di Gaudiano. «Il nostro compito, ha detto Carretta, è quello di vigilare attentamente e affrontare con determinazione e chiarezza di idee e problemi della nostra agricoltura, nell'interesse dei nostri associati e soprattutto dei consumatori».

## Alcuni chiarimenti sull'attività agrituristica

### In che consiste l'attività agrituristica?

Ai sensi della legge n. 730/85, attività agrituristica consiste nella ricezione ed ospitalità offerta da imprese, ditte, enti, associazioni, gruppi, comitati, ecc.

### Come si stabilisce se l'agriturismo è connesso e complementare all'agricoltura?

Gli edifici destinati all'accoglienza devono essere preesistenti.